

# PROPOSTA N. 10/2014

Posizione: - / SETTORE DIREZIONE GENERALE

---

Atto: **Delibere di Consiglio (CDC) - 2014/2**  
Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2014 E CONTESTALE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PRGC N. 118 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 63 BIS, COMMA 22, DELLA L.R. N. 5/2007 E S.M.I.**  
Ufficio proponente: **SETTORE V ASSETTO TERRITORIALE**  
Tipo Esecutività: **Immediatamente eseguibile**  
Proponente: **FLAVIO MORO**  
Note:

---

Visto - Data: **Responsabile del Settore - 03/03/2014**  
Firmatario: **ZOFREA ANTONIO**  
Esito: **POSITIVO**  
Visto - Data: **Ragioniere Capo per Parere Cont. - 03/03/2014**  
Firmatario: **BORTOLUSSI MICHELE**  
Esito: **POSITIVO**

L'Assessore al Patrimonio, Flavio Moro riferisce quanto segue.

PREMESSO che l'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25.06.2008 " Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria ", così come modificato dalla legge di conversione n. 133 del 06.08.2008 e da successivi interventi normativi, prevede fra l'altro:

- che i comuni con delibera dell'organo di governo individuano, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione;
- che tale elenco, costituente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, deve essere approvato quale allegato al Bilancio di previsione;
- che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale e ne dispone la destinazione urbanistica;

VISTA la deliberazione giunta n. 33 del 14/02/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i beni di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e quindi suscettibili di dismissione, unitamente all'elenco degli immobili da acquisire ritenuti di interesse per l'Ente;

PRESO ATTO della documentazione tecnica in data 17.02.2014 relativamente all'elenco Piano alienazioni e all'elenco Piano acquisizioni, predisposta dall'ufficio Patrimonio e depositata agli atti dell'ufficio stesso, dalla quale, tra l'altro, si evincono i valori di stima dei beni oggetto di alienazione;

RICHIAMATI gli allegati n. 1 (ALIENAZIONI) e n. 2 (ACQUISIZIONI) che costituiscono parte integrante del presente atto, contenenti l'elenco dei beni individuati con la sopra citata deliberazione giunta n. 33/2014;

RILEVATO dagli allegati sopra richiamati quanto segue:

- per quanto riguarda il piano delle alienazioni, si tratta della cessione degli immobili (nn. 3 – 4 - 5) e della rinuncia di servitù di uso pubblico su porzioni di immobili a suo tempo costituite a favore del Comune (nn. 1 e 2), meglio individuati dall'allegato 1 sopra richiamato;
- per quanto riguarda il piano delle acquisizioni si tratta:
  - di accorpate al patrimonio comunale il percorso pedonale di collegamento tra via Cappuccini e via Lemene, ancora di proprietà privata, in ottemperanza ad un permesso di costruire a suo tempo rilasciato alla ditta costruttrice (n. 1);
  - di accorpate al demanio stradale il tratto di viabilità pubblica laterale a via Jacopo Linussio ancora di proprietà privata, in ottemperanza ad un permesso di costruire a suo tempo rilasciato alla ditta costruttrice (n. 2);

Atteso che si rende necessario provvedere alla previa sdemanializzazione del relitto stradale richiamato nel più volte citato allegato 1, punto 5;

DATO ATTO che il Piano delle alienazioni, valorizzazioni ed acquisizioni immobiliari – anno 2014 – comprende, tra l'altro, n. 3 immobili, richiamati ai punti 3, 4 e 5 dell'allegato 1, che si descrivono di seguito, per i quali si rende necessaria la contestuale approvazione di variante urbanistica al P.R.G.C.:

#### **a. Parcheggio pubblico interrato di L.go San Giovanni**

Trattasi del parcheggio pubblico che si trova al piano interrato del Condominio Magnolia sito in L.go San Giovanni, identificato catastalmente al Foglio 20 mapp. 1994 sub 76 (stalli + area di manovra per complessivi m<sup>2</sup> 620,00) e sub 77 (rampa d'accesso di m<sup>2</sup> 84,00).

L'area di sosta è accessibile dalla strada pubblica mediante rampa (sub 77) con cancello elettrico, quest'ultimo viene chiuso nei giorni festivi e nei feriali dalle ore 20:30 alle 7:30.

Gli stalli di sosta sono complessivamente 12, contrassegnati a terra da segnaletica orizzontale.

La sosta è consentita dalle ore 7:30 alle 20:30 nei soli giorni feriali, come indicato negli appositi cartelli posizionati all'esterno del parcheggio.

Il parcheggio, si configura come standard reperito in attuazione dell'U.M.I. 2 del Piano di Recupero 31, approvato con D.C.C. n° 84 del 11.10.1999, entrato in vigore con pubblicazione sul B.U.R. n° 10 del 08.03.2000.

Allo stato attuale, al fine di completare la dotazione dei parcheggi pubblici **richiesti** dal PR richiamato, è necessaria l'attuazione della U.M.I. n° 3 che prevede sia il completamento del parcheggio pubblico interrato che la realizzazione della rampa di accesso da via Gozzi per una superficie complessiva di **m<sup>2</sup> 934**.

I parcheggi pubblici totali richiesti per gli interventi previsti dal P.R. 31 sono pari a m<sup>2</sup> 1513.

Si evidenzia al riguardo che, fino ad oggi, la proprietà dell' U.M.I. n. 3 non ha mai espresso la volontà di intervenire e pertanto la realizzazione del parcheggio pubblico rimanente sarà di difficile attuazione.

Inoltre, in occasione della redazione della variante n° 77 al PRGC (entrata in vigore con pubblicazione sul B.U.R. n° 11 del 16.03.2011), sono state calcolate le quote di parcheggio pubblico necessarie a soddisfare lo standard richiesto per l' "*Area Centrale*" da cui risulta che attualmente la dotazione dei parcheggi è superiore, rispetto allo standard richiesto, di 14.238 m<sup>2</sup>.

Considerato tale presupposto, il fatto che il parcheggio esistente, per la sua posizione e per il non agevole accesso è prevalentemente utilizzato, alla luce di verifiche effettuate dai competenti uffici comunali, dai residenti del condominio Magnolia e che, per tale ragione, ne deriva un pregiudizio alla sua utilità pubblica, si propone l'alienazione dello stesso.

L'alienazione dovrà essere preceduta da una variante urbanistica riguardante nello specifico le Norme Tecniche di Attuazione del PRGC e, per quanto attiene gli elaborati della variante n° 77 al PRGC, il "Quadro dimensionale dei servizi ed attrezzature collettive- All. F".

#### **b. Parcheggio pubblico interrato di Via Roggiuzzole**

Il parcheggio si trova al piano interrato del Condominio Le Torri con accesso da via Roggiuzzole ed è identificato catastalmente al Foglio 12 mapp. 344 e concorre al reperimento dello standard urbanistico per l' "*Area Centrale*" con una quota pari a 3.100 m<sup>2</sup>.

Trattasi di struttura coperta e comodamente raggiungibile da via Molinari e da via Montereale, che si colloca in un'area centrale prossima a numerosi servizi della città, in particolare scolastici; tali caratteristiche ne determinano un'alta appetibilità in termini di offerta di sosta. La struttura, con viabilità a senso antiorario, contiene 86 posti auto con sosta libera gestita da disco orario (max. 240').

Recentemente le modalità di utilizzo della stessa sono state oggetto di rilevazione, in giornate differenti, da parte dell'Ufficio LLPP. In quell'occasione si è constatato che il parcheggio è prevalentemente occupato dai residenti della zona e quindi la sua utilità pubblica viene parzialmente vanificata. Si propone quindi l'alienazione di metà del parcheggio, pari a m<sup>2</sup> 1550 che, per poter

essere avviata, dovrà essere preceduta da una variante urbanistica riguardante nello specifico la zonizzazione del PRGC vigente e, per quanto attiene gli elaborati della variante n° 77 al PRGC, il “Quadro dimensionale dei servizi ed attrezzature collettive- All. F ” .

### **c. Ambito di Viale Treviso**

Trattasi di due aree, l'una distinta catastalmente al F. 32 mapp. 785 e l'altra di un relitto stradale adiacente al mappale citato, limitrofe all'asilo “Farfabruco” di Viale Treviso, entrambe di proprietà comunale. Attualmente tali aree sono destinate dal PRGC vigente a R/SP – Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto, ed una di esse è compresa all'interno del perimetro del P.A. n° 7.

La proposta di variante, rivolta ad accogliere le aspettative di alcune Cooperative operanti nel settore dell'infanzia, che hanno avanzato la richiesta di nuove strutture nel territorio, è finalizzata all'individuazione di un' attrezzatura per l'istruzione.

Di fatto l'area in argomento potrebbe, in sinergia con la struttura esistente (nido Farfabruco), contribuire a creare un polo infantile (scuola materna + asilo nido) in una parte di città che interessa un bacino di utenti piuttosto consistente.

La rimanente area, sarà mantenuta a sport e consentirà comunque la realizzazione di una idonea attrezzatura come già prefigurato in origine.

L'alienazione dell'area descritta, per poter essere avviata, dovrà essere preceduta da una variante urbanistica riguardante, nello specifico, la zonizzazione del PRGC vigente e, per quanto attiene gli elaborati della variante n° 77 al PRGC, il “Quadro dimensionale dei servizi ed attrezzature collettive- All. F ” .

### **DESCRIZIONE DEI PUNTI DI VARIANTE AL “QUADRO DIMENSIONALE DEI SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE - ALL. F “**

Si evidenzia che le modifiche descritte ai punti **a.** e **b.** determinano l'aggiornamento del dato relativo al “surplus” di parcheggi per l'area centrale che, in occasione della variante 77 già richiamata, è stato quantificato in 14.238 m<sup>2</sup>.

La dimostrazione del calcolo di cui sopra è contenuta nella “Relazione Tecnica - Adozione” della variante sopra citata, negli specifici capitoli: 7 – DIMENSIONAMENTO DEGLI STANDARD URBANISTICI;

#### 7.1 – Attrezzature per la viabilità ed i trasporti.

Allo stato attuale il conteggio relativo allo standard **reperito** per l'area centrale è pari a **m<sup>2</sup> 143.194** maggiore dello standard **richiesto** pari a **m<sup>2</sup> 128.956** con un **esuberato** pari a **m<sup>2</sup> 14.238**.

In conseguenza alle modifiche introdotte con la presente variante (punti **a.** **b.**) il dato finale del “**surplus**” è pari a **m<sup>2</sup> 11.175** [ 14.238 – (m<sup>2</sup> 1513 *del PR 31* + 1550 *del cond. le torri*) ].

Tale surplus potrà comunque garantire nuovi insediamenti e/o ampliamenti dei servizi e/o delle attività commerciali e/o direzionali.

Si descrivono di seguito puntualmente le modifiche proposte:

1. nella **Tab. a)** “**Viabilità e trasporti: attrezzature di interesse comunale: Parcheggi in area centrale**” in corrispondenza del n. Pr. 47, viene modificato il dato relativo alla superficie totale e alla proprietà pubblica esistente da m<sup>2</sup> 3100 a m<sup>2</sup> 1550, contestualmente si riporta la tabellina riassuntiva relativa alla verifica del “surplus” ancora disponibile per l' *Area Centrale* ;
2. alla **tab. c)** “**Attrezzature per l'istruzione**” di interesse **sovracomunale e comunale** – viene introdotto il n. Pr. “47 - Viale Treviso - sc. Materna” e il dato relativo alla superficie totale pari a m<sup>2</sup> 2521. Si aggiornano di conseguenza i dati complessivi e si integra la tabella con la “verifica dello standard e relativo surplus”;

3. alla **tab. e2) “Attrezzature per lo Sport e gli spettacoli all’aperto”** in corrispondenza del n. Pr. 12, viene modificato il dato relativo alla superficie totale da m<sup>2</sup> 47.830 a m<sup>2</sup> 45.309 ed il dato relativo alla proprietà privata convenzionata da m<sup>2</sup> 16.480 a m<sup>2</sup> 13.959;
4. alla **tab. e2) “Attrezzature per lo Sport e gli spettacoli all’aperto”** in corrispondenza del n. Pr. 19 viene modificato il dato relativo alla superficie totale e quella da espropriare da m<sup>2</sup> 33.848 a m<sup>2</sup> 33.803. Si aggiornano di conseguenza i dati complessivi e si integra la tabella con la “verifica dello standard e relativo surplus”
5. alla **tab.1 “Riepilogo generale delle categorie di servizi di cui all’art. 9 del D.P.R. 20.04.1995 n: 0126/Pres”** in conseguenza alle modifiche descritte si aggiornano i dati relativi.

#### DESCRIZIONE DEI PUNTI DI VARIANTE ALLE “NORME TECNICHE DEL PRGC VIGENTE”

1. All’art. 16 – *“PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I PARCHEGGI DI RELAZIONE NELL’AREA CENTRALE”* si propone l’inserimento del seguente paragrafo:

***“Prescrizioni particolari per l’ambito del Piano di Recupero n.31 di largo San Giovanni***

*In considerazione del fatto che nell’area centrale, alla data di approvazione della Variante n. 77 al PRGC (16.03.2011) c’è un surplus di parcheggi pubblici pari a m<sup>2</sup> 14.238, l’Amministrazione Comunale, valutata la complessa situazione viabilistica dell’ambito in argomento, può alienare il parcheggio pubblico esistente e può consentire la monetizzazione dei parcheggi di relazione previsti e non realizzati sulla stessa area.”*

#### DESCRIZIONE DEI PUNTI DI VARIANTE ALLA ZONIZZAZIONE

1. Introduzione nel F. 5 del PRGC vigente, dell’indicazione parametrica (racchiusa tra parentesi quadre) relativa alla quota di parcheggio pubblico pari a 1550 m<sup>2</sup> ;
2. Introduzione nei Fogli nn. 10 e 11 del PRGC vigente, della modifica di un’area di circa m<sup>2</sup> 2.521 che da *“R/SP – “Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all’aperto”* diventa *“I/MT – scuola materna”* e contestuale stralcio della medesima dal perimetro del PAC n° 7;
3. Modifica di un’area di circa m<sup>2</sup> 45 che da *“R/SP – “Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all’aperto”* diventa *“Area per viabilità esistente e/o di previsione”*.

**ELENCO DEGLI ELABORATI DELLA VARIANTE** La Variante n. 118 è costituita dagli elaborati elencati nella parte dispositiva della presente deliberazione.

#### **SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE**

Al fine della verifica di assoggettabilità della variante in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è stata predisposta la relazione dalla quale risulta **non necessario**, per lo strumento urbanistico stesso, attivare la suddetta procedura.

Con deliberazione giuntale n. 44 del **28.02.2014** la variante è stata esclusa, ai sensi dell’articolo 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell’articolo 4, comma 3, della L.R. n. 16/2008 e s.m.i., dalla procedura di V.A.S. prevista dagli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06.

#### **PROCEDURA URBANISTICA**

La presente variante è da ritenersi **NON SOSTANZIALE** secondo quanto stabilito dall’ art. 63 bis, comma 22, della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5, come modificata dalla Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 12.

Per la variante stessa non trova applicazione la procedura prevista dall’ art. 17, commi 3, 4 e 5, del *Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica* della L.R. n. 5/2007 in considerazione dei contenuti del D.L. 25.06.2008 n° 112 convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008 n° 133, della

Circolare Regionale n° 1/2008 della Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Autonomie Locali e Sicurezza del 05 novembre 2008, della Sentenza della Corte Costituzionale n° 340 del 16.12.2009 e del successivo parere Regionale del 22.02.2010.

Conseguentemente, per la variante in argomento, si applica la procedura relativa alla sola **approvazione**.

Al riguardo si sottolinea che :

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il P.R.G.C., approvato con D.P.G.R. n. 0191/Pres. Del 28.05.1986, è stato pubblicato sul B.U.R. n. 60 del 18.06.1986;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Interesse Comunitario (SIC) né Zone di Protezione Speciale (ZPS), pertanto per la variante in oggetto non è necessario produrre la "relazione d'incidenza di cui all'allegato G del DPR 357/97";
- le aree oggetto di variante **non interessano** beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42; conseguentemente la variante non deve reperire, prima dell'approvazione, il parere del Ministero per i beni e le attività culturali (comma 6);
- ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al 6° comma dell'art. n. 17 del Regolamento di Attuazione della Parte I<sup>a</sup> Urbanistica della L.R. n. 5/2007, **non risultano** interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura geologica, si richiama l'Asseverazione a firma del progettista della variante urbanistica, resa ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/88, così come integrato dall'art. 4 comma 2° della L.R. 15/92, che prende atto della relazione geologica redatta dal dott. Flavio Seriani, allegata alla variante n° 38 del P.R.G.C. e dei relativi nulla osta regionali, rispettivamente del 28/2/1997 n° 19 e del 21/7/1999 n° 43;
- ai fini dell'applicazione delle disposizioni dettate dal codice della strada, l'ambito oggetto di variante **è compreso** nella *Delimitazione dei Centri Abitati* approvata con D.G.C. n° 272 del 19.11.2001;

---

## IL CONSIGLIO

UDITO quanto sopra esposto;

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 11.02.2013 con la quale sono state fissate direttive in merito ai procedimenti di compravendite immobiliari e costituzione di diritti reali;
- la delibera della Giunta Comunale n. 66 del 05.04.2013 con la quale sono stati approvati gli indirizzi da applicare a tutte le alienazioni immobiliari mediante procedura di evidenza pubblica;

DATO ATTO che sono stati richiesti, entro i termini, i pareri delle Commissioni circoscrizionali e che la presente deliberazione sarà sottoposta all'esame delle competenti commissioni consiliari ;

RITENUTO pertanto:

- di sdemanializzare la porzione di relitto stradale adiacente l'area individuata catastalmente al mappale 785 del foglio 32 in quanto non più utilizzata a viabilità a seguito della diversa infrastrutturazione dell'ambito interessato;
- di approvare il piano delle alienazioni/valorizzazioni e delle acquisizioni per l'anno 2014, di cui agli allegati 1. e 2. al presente atto, che prevede, tra l'altro, la modifica del regime patrimoniale di alcune aree con rinuncia all'uso pubblico sulle stesse atteso che tali beni e diritti non risultano strumentali alle funzioni istituzionali del Comune;

Ritenuto inoltre:

- di condividere ed approvare i contenuti degli elaborati 1 e 2 allegati, in quanto rispondenti alle finalità della Legge n. 133/2008;
- di approvare contestualmente la variante al P.R.G.C. n. 118 costituita dagli elaborati elencati nella parte dispositiva della presente deliberazione per le motivazioni citate in premessa;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge n. 133 in data 5 agosto 2008 ;

Vista la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 recante " Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio " ;

Vista la Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001, il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. 12 dicembre 2008 n. 16 ;

visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21 trattandosi di provvedimento correlato ai documenti di programmazione 2014 - 2016;

Con voti .....

#### DELIBERA

1. di sdemanializzare la porzione di relitto stradale adiacente all'area individuata catastalmente al mappale 785 del foglio 32 in quanto non più utilizzata a viabilità a seguito della diversa infrastrutturazione dell'ambito interessato;
2. di approvare, per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, il Piano delle alienazioni/valorizzazioni e acquisizioni immobiliari per l'anno 2014, di cui agli allegati 1. e 2., che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che l'inserimento, nel Piano di cui sopra, degli immobili da alienare determina la conseguente classificazione degli stessi come beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 22, della L.R. n. 5 /2007, la variante al P.R.G.C. n. 118 costituita dai seguenti elaborati che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

Relazione tecnica

Allegato "A"- Estratto delle N.T.A. del PRGC vigente – art.16 – *"PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I PARCHEGGI DI RELAZIONE NELL'AREA CENTRALE"* – **vigente – variante**;

Allegato "B"- Estratto dell' *"ALL.F -"QUADRO DIMENSIONALE DEI SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE "*, tabb. a) ;c) ; e) ; 1- **vigente** ;

Allegato "C"- Estratto dell' *"ALL.F -"QUADRO DIMENSIONALE DEI SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE "*, tabb. a) ;c) ; e) ; 1- **variante**;

Allegato "D"- Asseverazione – compatibilita' fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio ai sensi dell'art. 16 comma 4 della l.r. 11.08.2009 n. 16. - (art.10 della l.r. 27/1988 - art.4 comma 2° della l.r.15/1992);

Allegato "E"- Applicazione del DPR 357/97 art. 5 comma 6;

Allegato "F"- Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.)

Elaborati grafici:

Tav. PV 1- Estratto P.R.G.C. vigente – Foglio 5 "Individuazione dei punti di variante"  
sc. 1:2000

Tav. PV 2- Estratto P.R.G.C. vigente – Fogli 10 – 11 "Individuazione dei punti di variante"  
sc. 1:2000

Tav. P Fg. 5 – Variante sc. 1:2000

Tav. P Fg. 10 – Variante sc. 1:2000

Tav. P Fg. 11 – Variante sc. 1:2000

Tav. P 0 - Legenda

Numero del C.D. informatizzato n. 0152

5. di dare atto che il Piano delle alienazioni/valorizzazioni e acquisizioni immobiliari per l'anno 2014 approvato costituisce allegato del bilancio di previsione 2014/2016;
6. di conferire mandato al dirigente del Servizio Patrimonio affinché provveda alla adozione di tutti gli atti connessi alla esecuzione del presente provvedimento;
7. di autorizzare il dirigente competente alla stipulazione dei contratti alla rinuncia all'ipoteca legale di cui all'art. 2817 del codice civile in presenza di atti transattivi che comportano il pagamento immediato all'atto della sottoscrizione.

Con successiva votazione .....

DELIBERA



di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.